

# RESOCONTO



## Associazioni e comitati al lavoro contro l'incenerimento dei rifiuti e per l'economia circolare

Nell'ambito del **Progetto europeo VERA 2025** (Volunteering Equality Rights Action 2025), volto a rendere il volontariato più inclusivo e rappresentativo dell'intera società, **le associazioni e i comitati impegnati a Roma contro l'inceneritore** e a favore dell'economia circolare hanno incontrato l'europarlamentare **Dario Tamburrano**, che ha partecipato all'attività di **Job Shadowing** prevista dal progetto. Presenti Legambiente, CGIL, Forum Ambientalista, Italia Nostra, Marche a rifiuti zero, Rete Tutela Roma Sud, Rete dei numeri pari, Unione dei comitati contro l'inceneritore, Zero Waste Italy.

Oltre al progetto VERA 2025 del Centre for European Volunteering, a cui partecipa, Marche a rifiuti zero è capofila nella realizzazione del **progetto WinGS - Women in Green for Sustainability**, per sostenere **la leadership femminile e l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale nel volontariato**. Tale attività è particolarmente rilevante in vista del 2026, anno internazionale dei volontari per lo sviluppo sostenibile; l'intelligenza artificiale è infatti uno strumento prezioso per velocizzare e migliorare le attività dei volontari soprattutto per quanto riguarda l'analisi dei dati e la creazione di contenuti nei team di volontari, assicurando che le donne volontarie ottengano un accesso uguale o maggiore a queste competenze. In tale ambito potrà proseguire la collaborazione tra volontari e parlamentari attraverso incontri di studio e approfondimento come quello di oggi.

L'incontro ha rappresentato un momento di confronto su quanto è stato fatto a livello locale ed europeo per fermare l'inceneritore e promuovere buone pratiche di gestione dei rifiuti, nell'ottica di costruire un'economia realmente circolare e sostenibile.

## **Analisi dell'emendamento che estende i poteri del Commissario straordinario alle aree di crisi ambientale**

Innanzitutto, Comitati e Associazioni hanno discusso l'emendamento presentato alla Camera dei deputati sul **trasferimento dei poteri al Commissario Straordinario di Roma in merito all'istituzione delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale** che di norma spetta alla Regione evidenziando:

- preoccupazione per un emendamento che potrebbe aumentare i poteri del Commissario, ridurre i poteri della Regione, eliminare le procedure di controllo da parte di enti terzi, porsi in contrasto con le norme europee e costituzionali.
- dubbi sulla possibilità di approvazione dell'emendamento a causa di conflitti con le normative esistenti in materia ambientale.

Si propone una **conferenza stampa per chiedere il ritiro dell'emendamento**.

## **Analisi dell'impatto economico e geopolitico sulla gestione dei rifiuti**

- Le **difficoltà di approvvigionamento di materie prime** per l'Europa rappresentano un **fattore geopolitico rilevante nella gestione dei rifiuti**, che possono costituire un'importante fonte di materie prime seconde, indispensabili per la promozione dell'economia circolare e la costituzione di filiere del riciclo.
- Occorre prioritariamente **valutare l'aspetto economico nella scelta delle strategie di gestione dei rifiuti**, considerando anche la **creazione di posti di lavoro**.

## **Gestione dei rifiuti a Roma e nelle Marche: criticità e proposte**

- Nell'ambito del confronto tra la gestione dei rifiuti a Roma e nelle Marche, si evidenziano le diverse strategie e i risultati ottenuti. Si sottolinea la situazione critica della gestione dei rifiuti a Roma, che è ferma al 48%, ben al di sotto delle norme europee, con una qualità molto bassa ed una prospettiva dichiarata di uno scarto del 18% da raccolta differenziata nel 2030.
- Ciò rende prioritario promuovere la **raccolta differenziata porta a porta, unico sistema che garantisce una raccolta di qualità, e il recupero di materia a freddo**, in opposizione all'inceneritore, coinvolgendo i cittadini e le imprese nel percorso verso l'economia circolare secondo quanto già proposto dal **rapporto Capitale Circolare** sulla chiusura del ciclo dei rifiuti di Roma, realizzato da Cgil di Roma e Lazio e Legambiente Lazio. Non è una questione ideologica, ma una **opportunità economica**. Il rapporto CGIL Legambiente è contenuto – insieme a numerosi **position paper** di sindaci, sindacati e associazioni che approfondiscono i temi connessi alla gestione dei rifiuti – nel libro **La verità sull'inceneritore** realizzato per rispondere al dibattito pubblico negato dall'Amministrazione di Roma Capitale. Analoghe considerazioni vengono proposte dalla Unione dei Comitati contro l'inceneritore, nel libro **L'inceneritore di Roma, una scelta sbagliata**, dove si evidenzia anche la **priorità di puntare sulla**

**differenziazione della frazione umida dei rifiuti** per favorire il recupero di materia (impianti REMAT) dalla frazione indifferenziata.

### **Strategie di sensibilizzazione e azione legale**

- Importanza della comunicazione e della sensibilizzazione dei cittadini sui problemi ambientali, attraverso **incontri mirati in tutti i Municipi**.

- Utilizzo di diverse strategie di comunicazione, tra cui conferenze stampa, incontri pubblici e petizioni. Si ricordano i numerosi incontri già realizzati nell'ambito della campagna **Roma merita di meglio**, così come i libri scritti e presentati in diverse manifestazioni.

- Si propone di chiedere una consulenza ambientale a esperti esterni ai Comitati e di ricorrere alle vie legali per contrastare decisioni ritenute illegittime o dannose per l'ambiente.

### **Legge sui biomonitoraggi**

Si propone di introdurre la **valutazione dei rischi sanitari connessi all'esposizione a sostanze inquinanti derivanti dal trattamento e smaltimento finale dei rifiuti per le popolazioni che vivono nei pressi degli impianti**, da finanziare attraverso un contributo speciale pari al dieci per cento della tariffa di conferimento agli impianti, a carico dei gestori degli impianti che svolgono attività di incenerimento e dei gestori di discariche di rifiuti, da destinare a un apposito Fondo nazionale per la valutazione dei rischi sanitari derivanti da inceneritori e discariche.

### **Assoggettamento inceneritori a sistema ETS**

Si ritiene indispensabile l'entrata in vigore della **norma europea che include gli impianti di incenerimento dei rifiuti urbani nel sistema ETS entro il 31 dicembre 2026**.

### **Prossimi appuntamenti**

In occasione della **visita a Roma di di Paul Connett e Rossano Ercolini dal 15 al 20 maggio** si propone in primo luogo di farli partecipare alla manifestazione che si terrà in **Campidoglio sabato 17 maggio sulle grandi opere**. Un ulteriore incontro si potrebbe tenere presso la **Casa della Solidarietà - Stefano Rodotà** a San Lorenzo sul tema **economia circolare e lavoro nella gestione dei rifiuti di Roma Capitale**.

### **Parole chiave**

Fattore Geopolitico, Rifiuti, Raccolta differenziata, Recupero di materie prime, Sensibilizzazione, Azione legale, Impatto economico, Rischio sanitario.